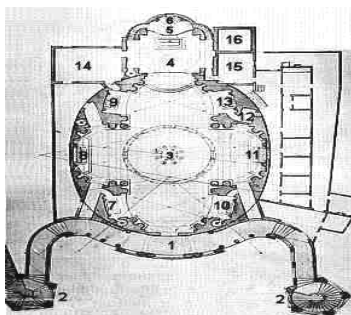


LA BASILICA



L'esterno: si presenta al visitatore grandioso ed imponente nella fastosa architettura barocca. Sulla porta maggiore la lapide ricorda la munificenza di Benedetto XIV che nel 1756 fece erigere, a sue spese, la facciata.

Ai lati della porta maggiore sono sistemate due statue: S. Luca e S. Marco, di Bernardino Cametti, già in presbiterio

L'interno: solenne a forma di ellisse, con sette cappelle e la elegante cupola, ricco di marmi preziosi, di tele e pitture di grande valore, lascia l'impressione della sontuosità con cui i bolognesi vollero decorare la dimora della loro patrona.

Invitiamo le Presidenze Provinciali a comunicare prima possibile il numero dei partecipanti.

Segreteria organizzativa:

Presidenza Regionale ACLI Emilia Romagna
P.zza dei Martiri, 8 40121 Bologna
Tel. Fax : 051/254612
E mail: info@aclemiliaromagna.it
sito: www.aclemiliaromagna.it
Cell. 333 3104302



PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE DI SAN LUCA

O Vergine Santissima, che nel segno della tua venerata Immagine, dal Monte della Guardia proteggi la nostra città e tutta l'Arcidiocesi, rivolgi dal Cielo su di noi il tuo sguardo di materna bontà.

Ai nostri fanciulli conserva l'innocenza del cuore, difendi e ravviva nel popolo bolognese la fede dei nostri padri, suscita anime generose che, ai nostri giorni, con la preghiera e con le opere, affrettino l'avvento del regno di Cristo. Veglia sulle nostre case, assisti le nostre famiglie, dona pace a tutte le genti. Benedici noi e i Nostri cari nella vita e nella morte .

Fa che un giorno felice , come premio di rinnovato impegno cristiano, per i meriti del tuo Figlio Gesù, possiamo godere la gloria dell'eterna vita.



EMILIA ROMAGNA



XX PELLEGRINAGGIO REGIONALE ACLI

SANTUARIO DELLA MADONNA DI SAN LUCA



**DOMENICA 12 DICEMBRE
2010**

PROGRAMMA



Ore 09,30: Ritrovo dei partecipanti nei pressi del Santuario di San Luca

Ore 10,30: Santa Messa

Ore 11,15: Meditazione

“LE BEATITUDINI (*Matteo, 5-1-7-8*)”
curata da *Don Gianpaolo Rocchi*

Sala : S. Clelia

Ore 13,00: Pranzo

Ore 14,00: Visita al Santuario

Notizie sull'Immagine e l'origine del Santuario



DALL'ORIENTE

Una tavola, simile ad un'icona, raffigurante la Vergine col Figlio, fu portata da un pio pellegrino fino a Bologna e fu dai maggiorenti della città affidata ad alcune monache di un convento sul Colle della Guardia, da poco edificato. Era la fine del secolo XII. Così la leggenda da secoli circolata sull'origine della devozione della Madonna di San Luca. Il racconto che narra del devoto pellegrino fu divulgato solo nel 1459 dal Giureconsulto Graziolo Accarisi, quando era appena cessata la legazione pontificia a Bologna del cardinale Bessarione, monaco di San Basilio. Tornato questi a Roma, si premurò di collocare alcune icone, che diceva provenienti da Costantinopoli, in talune chiese. Secondo alcuni studiosi, quindi, anche la Madonna di San Luca fa parte di quelle “odigitrie”, o icone dei crociati, arrivate in seguito ai più stretti contatti fra l'occidente e l'oriente.

Notizie sull'Immagine e l'origine del Santuario

LA MADRE DI DIO

La presenza nel nostro territorio e a Bologna stessa dei monaci di San Basilio, anche se passarono poi alla regola vallombrosana di San Giovanni Gualberto, è anteriore alle vicende del Colle della Guardia e non si può dimostrarvi un nesso preciso. Sta di fatto che la devozione alla Vergine Madre di Dio era qui assai diffusa prima del Mille; così dicasi pure per la storia della Basilica di Santa Maria Maggiore in via Galliera. La paura dell'arianesimo aveva spinto i monaci orientali a proporre e divulgare l'immagine della Madonna col Bambino tra il popolo cristiano, quasi missionari del dogma della Maternità divina di Maria, che era contestato dagli ariani e in particolare dai goti e da Totila. Si può dire che la Chiesa fu salvata anche per la devozione alla Madre di Dio e quindi l'arrivo dell'icona sul Colle della Guardia fu provvidenziale, benché l'arianesimo restasse sempre più lontano da noi. Si consolidava così la fede cristiana fra i bolognesi.